

la rivista  
**architettura & design**

[02]  
2013

Boutique **Cartier**  
nuovo restyling per lo  
spazio milanese

**Louvre**  
un lombardo a Parigi

Special Guest  
**Oppenheim**  
Wadi Rum Resort  
Giordania

**Interviewing**  
Marva Griffin Wilshire

Speciale dopo Salone  
**i love  
design**

GaS Architects

via Carlo Pisacane, 1  
Pero  
Milano

*Progetto vincitore Urban  
Land Institute Awards  
for Excellence 2011*

Perseo  
Expo district

L'iter progettuale è stato caratterizzato dalla volontà dei progettisti di lavorare sul concetto di responsabilità in tutti gli ambiti dell'intervento. Ciò ha significato porre una grande attenzione verso l'area, verso l'ambiente, applicando elevati standard di efficienza energetica ed ecosostenibilità.

L'edificio è situato alle porte della città di Pero, in una posizione strategica data dalla vicinanza alla rete infrastrutturale stradale (SS Sempione) e metropolitana (terminal Molino Dorino), dalla limitrofa presenza del polo fieristico di Rho-Pero e del futuro quartiere dell'Expo 2015.

Questa architettura di acciaio e vetro si propone come una nuova porta del

Comune di Pero e fa parte del grande processo di riqualificazione di uno dei massimi centri di espansione della periferia nord ovest di Milano.

L'edificio è stato concepito in modo da adattarsi con flessibilità alle possibili richieste dei futuri utilizzatori: la profondità dei corpi di fabbrica è 18-19 metri, il passo delle finestre è calibrato sul modulo minimo dato dall'ufficio più piccolo che, aggregato, consente la creazione di uffici o sale riunioni di più ampie metrature, la pianta sviluppa anche zone profonde adatte a soluzioni di "open plan". L'immobile, così disposto, consente 3 scenari immobiliari molto diversi: multi tenant, single tenant e bi-tenant. Il fabbricato e le sue corti



interne si orientano verso Sud-Ovest così da usufruire del massimo apporto solare durante l'inverno. Il tetto è pensato a protezione dell'irraggiamento solare sui lati sud e ovest durante l'estate. I brise-soleil posti sulla copertura svolgono questa duplice funzione. Si è valutato che la protezione solare con sistemi a sviluppo verticale (doppia facciata, ecc.) sui lati sud e ovest avrebbe richiesto un trattamento di facciata di circa 4000 mq. di superficie, equivalente a quella della copertura prevista nel progetto. La copertura scelta a brise-soleil, oltre a soddisfare i requisiti di protezione passiva interna, permette la formazione di un ampio giardino coperto e di una vasta superficie a terrazzo

anch'esse protette dal sole d'estate e dunque utilizzabili.

Oltre alle finestre apribili, due sono gli elementi architettonici che attivamente catturano i benefici della ventilazione naturale: gli atrii di ingresso e il ponte di collegamento dei due corpi di fabbrica.

La volontà di realizzare un progetto ecosostenibile implica un nuovo rapporto con gli esterni. In quest'ottica l'edificio invita gli utilizzatori ad uscire ed usufruire del terrazzo, cortili e giardini intensamente piantumati.

La folta piantumazione della corte interna e del giardino esterno completano la regolazione del microclima e contribuiscono alla definizione della privacy degli spazi interni.

## Uffici

cliente

Quorum SGR,  
Developer Galotti spa

progettazione / sviluppo esecutivo

GaS Architects

anno di progetto

2012

superficie territoriale mq / edificata fuori terra mq

30.000 / 11.300

parcheggi privati interrati e archivi mq / scoperti mq

5.700 / 2.300

superficie a verde mq / capienza

10.500 / 1.130 insediati

classificazione

classe A+

fotografia

Enrico Cano, Stefano Gusmeroli

